

Elenco ordinativi per codice di bilancio - totali

Codice di bilancio	denominazione 5° livello	Importo	Insoluto	Riscosso
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	2.841.299,40		2.841.299,40
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	424.232,69		424.232,69
1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	56.716,43		56.716,43
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	848.082,49		848.082,49
1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	810.241,00		810.241,00
1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.943.316,47		1.943.316,47
1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività	61.602,44		61.602,44
1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	909.368,27		909.368,27
1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	942,00		942,00
1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	320,23		320,23
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	518.091,76		518.091,76
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	105.812,42		105.812,42
2.01.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	60.744,07		60.744,07
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	66.160,56		66.160,56
2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	21.789,93		21.789,93
2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	33.753,41		33.753,41
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	3.837,06		3.837,06
3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	102.425,67		102.425,67
3.01.02.01.004	Proventi da corsi extrascolastici	46.856,50		46.856,50
3.01.02.01.008	Proventi da mense	162.904,35		162.904,35
3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	30.212,40		30.212,40
3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	94.393,35		94.393,35
3.01.02.01.020	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	45.114,13		45.114,13
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	8.667,56		8.667,56
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	33.566,04		33.566,04
3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	86.129,76		86.129,76
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	36.120,00		36.120,00
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	97.794,97		97.794,97
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	577.099,04		577.099,04
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	34.196,50		34.196,50
3.02.02.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	50,00		50,00

Elenco ordinativi per codice di bilancio - totali

Codice di bilancio	denominazione 5° livello	Importo	Insoluto	Riscosso
3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	559.031,78		559.031,78
3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie (dal 2019)	6.000,00		6.000,00
3.03.02.02.001	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Centrali	437,94		437,94
3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	7,45		7,45
3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	29.470,00		29.470,00
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	41.747,44		41.747,44
3.05.02.02.002	Entrate da rimborsi di IVA a credito	54.008,38		54.008,38
3.05.02.04.001	Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	34.552,80		34.552,80
3.05.99.03.001	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	1.317,80		1.317,80
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	158.045,28		158.045,28
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	50.000,00		50.000,00
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	551.359,66		551.359,66
4.02.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	8.121,34		8.121,34
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	596.300,00		596.300,00
4.03.11.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	105.200,00		105.200,00
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	69,00		69,00
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	737.976,30		737.976,30
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	79.282,36		79.282,36
9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	24.192,97		24.192,97
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	752.739,71		752.739,71
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	313.731,56		313.731,56
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	141.796,55		141.796,55
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	22.957,57		22.957,57
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	31.521,72		31.521,72
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	31.000,00		31.000,00
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	4.988,44		4.988,44
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	5.286,87		5.286,87
TOTALE GENERALE		14.402.983,82		14.402.983,82

Elenco mandati per codice di bilancio - totali

Codice di bilancio	denominazione 5° livello	Importo	Insoluto	Pagato
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.289.868,27		1.289.868,27
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	28.836,72		28.836,72
1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo	72.219,76		72.219,76
1.01.01.02.002	Buoni pasto	11.757,20		11.757,20
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	388.202,87		388.202,87
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	124.856,33		124.856,33
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.868,79		1.868,79
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	21.974,40		21.974,40
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	6.484,76		6.484,76
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	44.914,24		44.914,24
1.03.01.02.004	Vestituario	14.610,23		14.610,23
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	1.201,70		1.201,70
1.03.01.02.006	Materiale informatico	72.116,33		72.116,33
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	20.278,95		20.278,95
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	7.049,20		7.049,20
1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	400,00		400,00
1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative	684,00		684,00
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	133,47		133,47
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	152.999,42		152.999,42
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	122.517,97		122.517,97
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali	1.734,51		1.734,51
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	36.584,55		36.584,55
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	24.265,02		24.265,02
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.038,57		1.038,57
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	63.674,58		63.674,58
1.03.02.05.004	Energia elettrica	490.615,41		490.615,41
1.03.02.05.005	Acqua	83.397,06		83.397,06
1.03.02.05.006	Gas	65.151,55		65.151,55
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	2.608,93		2.608,93
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	4.876,99		4.876,99
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	9.877,04		9.877,04

Elenco mandati per codice di bilancio - totali

Codice di bilancio	denominazione 5° livello	Importo	Insoluto	Pagato
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	26.692,87		26.692,87
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	737,68		737,68
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	76.633,33		76.633,33
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	4.456,40		4.456,40
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	2.000,00		2.000,00
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	320.643,54		320.643,54
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	1.451,80		1.451,80
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	160.673,75		160.673,75
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	8.955,41		8.955,41
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	4.821,44		4.821,44
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	625,00		625,00
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	174.365,91		174.365,91
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	9.403,76		9.403,76
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	5.203,30		5.203,30
1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	248.784,90		248.784,90
1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	1.868.371,36		1.868.371,36
1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	222.388,73		222.388,73
1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	111.333,12		111.333,12
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	296.326,83		296.326,83
1.03.02.16.002	Spese postali	19.237,58		19.237,58
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	6.302,96		6.302,96
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	1.811,96		1.811,96
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	3.270,00		3.270,00
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	477,85		477,85
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	137.826,15		137.826,15
1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	488,00		488,00
1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio	9.150,00		9.150,00
1.03.02.99.002	Altre spese legali	95.548,22		95.548,22
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	3.990,74		3.990,74
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	9.892,48		9.892,48
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	233,33		233,33

Elenco mandati per codice di bilancio - totali

Codice di bilancio	denominazione 5° livello	Importo	Insoluto	Pagato
1.03.02.99.009	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	1.195,60		1.195,60
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	981.472,14		981.472,14
1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	65.400,00		65.400,00
1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	122.678,79		122.678,79
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	11.597,58		11.597,58
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	2.049,60		2.049,60
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	452.552,17		452.552,17
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	11.651,85		11.651,85
1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	52.859,63		52.859,63
1.04.02.03.005	Tirocini formativi curriculari	2.750,00		2.750,00
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	56.807,79		56.807,79
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	920.742,28		920.742,28
1.07.05.01.001	Interessi passivi a Ministeri su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12.976,79		12.976,79
1.07.05.04.004	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio	42.462,87		42.462,87
1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	22.716,87		22.716,87
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	23.095,63		23.095,63
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	125.230,85		125.230,85
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	16.866,18		16.866,18
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	23.870,50		23.870,50
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	49.470,51		49.470,51
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	2.189,60		2.189,60
2.02.01.04.001	Macchinari	32.035,86		32.035,86
2.02.01.04.002	Impianti	30.535,83		30.535,83
2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	38.425,12		38.425,12
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	13.706,71		13.706,71
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	107.271,66		107.271,66
2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3.269,60		3.269,60
2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	29.674,02		29.674,02
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	184.049,16		184.049,16
2.02.01.09.013	Altre vie di comunicazione	272.243,23		272.243,23
2.02.01.09.015	Cimiteri	19.520,00		19.520,00

Elenco mandati per codice di bilancio - totali

Codice di bilancio	denominazione 5° livello	Importo	Insoluto	Pagato
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	2.529,47		2.529,47
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	153.447,18		153.447,18
2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	48.177,31		48.177,31
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	3.660,00		3.660,00
2.02.02.02.003	Foreste	995,52		995,52
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3.745,20		3.745,20
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3.144,21		3.144,21
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	35.342,91		35.342,91
4.03.01.04.004	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	326.166,64		326.166,64
7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	24.192,97		24.192,97
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	748.835,83		748.835,83
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	313.663,04		313.663,04
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto	141.796,55		141.796,55
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	22.957,57		22.957,57
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	31.521,72		31.521,72
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	31.000,00		31.000,00
7.02.01.01.001	Acquisto di beni per conto di terzi	4.872,87		4.872,87
TOTALE GENERALE		12.626.314,63		12.626.314,63

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	21,57 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	99,74 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	98,06 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	92,23 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	90,68 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	71,52 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	85,76 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,23 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	79,41 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	19,66 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,18 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,87 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	148,33
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	26,41 %
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,51 %
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	11,40 %
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	97,89
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,33

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	98,23
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	57,52 %
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	69,77 %
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	66,08 %
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	60,47 %
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	12,13 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	72,91 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	69,04 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	61,15 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	41,77 %
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-7,84
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	19,33 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,50 %
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	102,58
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	17,08 %
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	12,75 %
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	42,37 %
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	27,80 %
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	
	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	
	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.1	Utilizzo del FPV	
	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	90,83 %
15	Partite di giro e conto terzi	
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	
	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	12,20 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	
	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,11 %

(1) II Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).		
(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).		
(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).		
(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.		

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2019

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
	Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	40,46	39,15	55,46	100,00	100,00	90,55	89,62	97,66
10301	2,80	2,69	3,79	100,00	100,00	98,12	98,12	0,00
10000	43,27	41,84	59,25	100,00	100,00	90,98	90,17	97,66
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti							
20101	2,91	2,96	2,10	100,00	100,00	95,51	100,00	0,00
20000	2,91	2,96	2,10	100,00	100,00	95,51	100,00	0,00
TITOLO 3:	Entrate extratributarie							
30100	6,99	6,84	9,66	100,00	100,12	70,29	94,31	15,09
30200	3,18	3,26	4,57	100,00	100,00	88,84	88,84	0,00
30300	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	1,65	1,76	2,69	100,00	107,83	80,03	80,73	69,55
30000	11,82	11,85	16,92	100,00	101,06	75,58	90,68	17,34
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale							
40100	0,03	0,03	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
40200	14,18	16,29	5,56	100,00	101,48	62,97	89,28	45,13
40300	0,48	0,56	0,76	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40400	0,14	0,13	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40500	13,78	13,46	5,87	100,00	100,00	99,40	100,00	0,00
40000	28,60	30,47	12,19	100,00	100,90	74,88	95,11	44,94
TITOLO 6:	Accensione Prestiti							
60300	0,00	0,00	0,00	100,00	106,65	0,00	0,00	0,00
60000	0,00	0,00	0,00	100,00	106,65	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	11,81	11,34	9,47	100,00	99,90	98,49	99,41	38,23
90200	1,59	1,52	0,07	100,00	101,53	97,12	100,00	0,00
90000	13,39	12,86	9,55	100,00	100,10	98,47	99,42	37,67
TOTALE ENTRATE				100,00	100,56	83,88	91,95	49,42

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
		Previsioni Iniziali			Previsioni definitive		Dati di rendiconto	
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impiegni FPV) / (Impiegni FPV + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,76	0,00	0,77	0,00	0,00	0,24
	2	Segreteria generale	4,60	0,00	4,62	10,14	6,85	0,48
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,11	0,00	1,01	1,17	1,52	0,06
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3,36	0,00	3,31	6,99	4,86	0,44
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7,92	0,00	10,70	15,75	11,28	9,62
	6	Ufficio tecnico	1,43	0,00	1,87	9,73	2,81	0,11
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,24	0,00	1,11	0,00	1,37	0,61
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,05	0,00	0,06	0,00	0,09	0,00
	11	Altri servizi generali	0,21	0,00	0,18	0,24	0,00	0,08
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		20,67	0,00	23,64	43,80	30,07	11,65
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	2,47	0,00	2,29	0,27	2,79	0,27
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		2,47	0,00	2,29	0,27	2,79	0,27
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	4,61	0,00	4,15	0,00	4,25	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	4,88	0,00	4,17	0,00	5,42	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,02	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		9,51	0,00	8,34	0,00	9,69	0,00
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	6,82	0,00	6,50	0,00	0,77	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,26	0,00	1,14	0,00	1,57	0,00
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		8,08	0,00	7,64	0,00	2,34	0,00
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	7,88	0,00	8,40	45,69	4,51	45,69
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		7,88	0,00	8,40	45,69	4,51	45,69
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,47	0,00	0,69	0,00	1,06	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,47	0,00	0,69	0,00	1,06	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1,65	0,00	1,77	8,16	2,41	0,58
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,03	0,00	0,06	0,57	0,08	0,01
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,67	0,00	1,83	8,72	2,49	0,59
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,72	0,00	0,63	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,02	0,00	0,79	0,13	0,02	0,13
	3	Rifiuti	10,75	0,00	9,51	0,00	14,07	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,07	0,00	0,06	0,00	0,09	0,00
	5	Area protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,92	0,00	0,94	0,00	1,41	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
		Previsioni iniziali			Previsioni definitive		Dati di rendiconto	
		Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Ototale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13,48	0,00	11,93	0,13	15,60	0,13	5,10
	5 Viabilità e infrastrutture stradali	8,31	0,00	9,34	1,05	7,87	1,05	12,09
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	8,31	0,00	9,34	1,05	7,87	1,05	12,09
Missione 11: Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile	0,28	0,00	0,25	0,00	0,22	0,00	0,32
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile	0,28	0,00	0,25	0,00	0,22	0,00	0,32
	Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2,66	0,00	2,52	0,00	3,71	0,00
2 Interventi per la disabilità		0,06	0,00	0,05	0,00	0,04	0,00	0,07
3 Interventi per gli anziani		0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		1,27	0,00	1,12	0,00	0,00	0,00	3,22
5 Interventi per le famiglie		0,44	0,00	1,98	0,00	0,15	0,00	5,40
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		4,72	0,00	4,14	0,34	6,24	0,34	0,21
9 Servizio necroscopico e cimiteriale		1,27	0,00	1,29	0,00	0,82	0,00	2,15
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10,45	0,00	11,13	0,34	11,01	0,34	11,37
	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,24	0,00	0,25	0,00	0,33	0,00	0,09
	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,07	0,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,08
Missione 20: Fondi e accantonamenti	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività	0,31	0,00	0,33	0,00	0,42	0,00	0,17
	1 Fondo di riserva	0,48	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,21
	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,62	0,00	0,55	0,00	0,00	0,00	1,56
	3 Altri fondi	0,24	0,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,50
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti	1,34	0,00	0,79	0,00	0,00	0,00	2,27
Missione 50: Debito pubblico	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,70	0,00	1,54	0,00	2,35	0,00	0,02
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico	1,70	0,00	1,54	0,00	2,35	0,00	0,02
Missione 99: Servizi per conto terzi	1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	13,39	0,00	11,85	0,00	9,58	0,00	16,07
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	13,39	0,00	11,85	0,00	9,58	0,00	16,07

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)					Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
MISSIONI 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni		
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	101,12	84,74	89,17	43,25
	2	Segreteria generale	100,00	112,81	77,61	81,28	60,50
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	105,03	85,75	92,94	46,05
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	106,76	75,67	86,87	33,17
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	109,45	66,81	64,78	75,53
	6	Ufficio tecnico	100,00	119,65	69,58	73,43	57,38
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	102,46	90,27	91,68	28,73
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	100,00	100,00	14,92	1,86	39,84
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	96,04	100,00	85,47
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	109,61	73,59	76,66	59,94
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza						
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	108,76	58,85	93,83	11,49
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	108,76	58,85	93,83	11,49
	1	Istruzione prescolastica	100,00	102,04	84,08	94,18	43,20
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	104,02	62,38	71,10	42,88
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	62,69	0,00	100,00
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	103,11	71,09	81,06	43,57
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	45,19	45,19	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	102,42	89,71	91,70	81,59
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,43	77,16	76,43	81,59
	1	Sport e tempo libero	100,00	123,08	79,42	76,46	89,14
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	123,08	79,42	76,46	89,14
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	112,68	56,59	60,47	28,11
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	112,68	56,59	60,47	28,11
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	115,80	76,47	92,22	31,29
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	122,02	77,91	80,00	76,79
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	116,10	76,54	91,92	36,79
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1	Difesa del suolo	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	119,23	74,20	83,84	73,87
	3	Rifiuti	100,00	100,00	85,22	84,46	87,86
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	104,64	75,44	76,30	72,34
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	101,69	84,18	83,82	85,34
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità							

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019

MISSIONI E PROGRAMMI							
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: (Pagam. c/residui + residui definitivi iniziali)
Missione 11: Soccorso civile	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	100,94	60,73	57,53	68,66
	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,21	78,64	68,98	96,28
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,21	78,64	68,98	96,28
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	104,94	79,77	84,68	51,75
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	97,52	100,00	93,04
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	100,00	102,08	100,00	100,00	100,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,35	71,55	93,03	21,79
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	101,99	79,90	79,88	79,98
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	101,04	61,35	44,76	95,43
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	102,11	78,19	79,20	73,90
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,40	83,07	99,29	5,16
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	100,00	46,15	0,00	100,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,28	72,86	79,51	53,15
	1	Fondo di riserva	111,48	643,51	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		39,71	59,37	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,26	89,31	94,68	41,29
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,26	89,31	94,68	41,29

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unit� di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
1 Rigidit� strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + [pdc U.1.02.01.01] "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" /	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	(Accertamenti primi tre titoli delle Entrate) Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
3 Anticipazioni dell'istituto tesoriere	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	3.1 Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore	1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
4	Spesa di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valuazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e comprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
		4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "Indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
		4.3 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile"(LSU/Lavoro interinale") + pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche) / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
		4.4 Redditi da lavoro procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Valuazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
5	Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	
		6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valuazione dell'incidenza della spesa per interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
6	Interessi passivi	6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valuazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
		6.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valuazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
		7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / totale Impegni Titoli I + II	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valuazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
7	Investimenti	7.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
		7.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
7.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)		Impegni (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") /	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti complessivi dell'ente	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa - Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
		popolazione residente					
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente		Margine corrente di competenza	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	
		Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")					
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie		Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni +FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi degli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese.
		Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")					
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito		Accertamenti (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.
		Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")					
8 Analisi dei residui	8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
		Totale dei residui passivi titolo 1 al 31 dicembre					
	8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
		Totale dei residui passivi titolo 2 al 31 dicembre					
	8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
		Totale dei residui passivi titolo 3 al 31 dicembre					
	8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi correnti	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
		Totale dei residui attivi titoli 1,2,3 al 31 dicembre					
	8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
		Totale dei residui attivi titolo 4 al 31 dicembre					
	8.6 Incidenza nuovi residui attivi per incremento attività finanziarie su stock residui attivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
		Totale dei residui attivi titolo 5 al 31 dicembre					
9 Smantimento debiti non finanziari	9.1 Smantimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	
		Impegni competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")					

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
10 Debiti finanziari	9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio egettati di osservazione	
	9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
	9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
10 Debiti finanziari	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Giorni	Rendiconto		Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
	10.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali, che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'Indicatore a decorrere dal 2017.
	10.2 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzione anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali, che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'Indicatore a decorrere dal 2017.
10 Debiti finanziari	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti) direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	+ Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti 1, 2 e 3 delle entrate (Debito da finanziamento al 31/12 (2) popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)						
	10.4 Indebitamento procapite		Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo		Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo		Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo		Quota accantonata dell'avanzo/ Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo		Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di sua lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di sua lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il patrimonio netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano i DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. (3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di sua lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
13 Debiti fuori bilancio	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /		Rendiconto	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate / Importo debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in capitale	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di consiglio con copertura differita o rinviata
	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio / - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)	Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)	Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	
		Totale impegni primo titolo della spesa					

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)



Bilancio
Armonizzato

D. Lgs.
118/2011

Sommario

Premessa	2
Riferimenti normativi	3
Stato Patrimoniale Attivo	6
B) IMMOBILIZZAZIONI	6
B I) Immobilizzazioni immateriali	6
B II) Immobilizzazioni materiali	7
B III) Immobilizzazioni finanziarie	8
Riepilogo immobilizzazioni	9
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10
C I) Rimanenze	10
C II) Crediti	10
C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	12
C IV) Disponibilità liquide	12
D) RATEI E RISCONTI	12
Stato Patrimoniale Passivo	13
A) PATRIMONIO NETTO	13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	15
D) DEBITI	15
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17
E II) Risconti passivi	17
Contributi agli investimenti	17
CONTI D'ORDINE	18
Conto Economico	19
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	21
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	24
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	25
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	26
E 24)	26
E 25)	26
IMPOSTE	28

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2019, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente si riserva comunque di adeguare o integrare, qualora se ne rilevasse la necessità, quanto operato in materia di riclassificazione o rivalutazione al fine di esporre i dati quanto più allineati possibile a ciò che viene richiesto dalla normativa vigente ed a quanto indicato nella matrice di correlazione proposta dall'Organo competente.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato una perdita di - € 358.998,10. La causa principale di tale risultato negativo, peraltro migliorato rispetto al precedente esercizio, è da ricercare in prevalentemente nel saldo negativo derivato dalla differenza tra le componenti positive e quelle negative della gestione. Si è infatti assottigliato il divario tra ricavi e costi rispetto all'esercizio 2018, ma questi ultimi sono comunque risultati ancora più alti rispetto ai primi per un importo pari ad - € 707.673,00. A questo saldo negativo va sommato quello, sempre negativo, derivato dalla differenza di proventi ed oneri finanziari pari a - € 55.203,38. Questi due elementi negativi della gestione sono stati mitigati dal saldo positivo evidenziato dalla differenza di proventi ed oneri straordinari (€ 537.179,64) ma non sufficiente comunque a far conseguire

un saldo positivo della gestione, aumentato anche dall'importo di € 133.301,36 relativo alle imposte di esercizio.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 17.172,15	€ 28.989,40	-€ 11.817,25
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 133.168,82	€ 293.544,60	-€ 160.375,78
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 150.340,97	€ 322.534,00	-€ 172.193,03

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2019, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018	Variazioni
II) immobilizzazioni materiali			
II 1 Beni demaniali	€ 15.008.991,98	€ 15.030.654,87	-€ 21.662,89
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.3 Infrastrutture	€ 14.116.802,47	€ 14.121.420,62	-€ 4.618,15
1.9 Altri beni demaniali	€ 892.189,51	€ 909.234,25	-€ 17.044,74
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 30.249.782,49	€ 30.885.112,78	-€ 635.330,29
2.1 Terreni	€ 5.789.025,94	€ 5.789.025,94	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 24.309.687,67	€ 24.959.649,54	-€ 649.961,87
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 14.910,84	€ 16.153,41	-€ 1.242,57
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 46.316,51	€ 49.215,44	-€ 2.898,93
2.5 Mezzi di trasporto	€ 29.699,60	€ 36.292,40	-€ 6.592,80
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 41.454,69	€ 17.394,84	€ 24.059,85
2.7 Mobili e arredi	€ 18.687,24	€ 17.381,21	€ 1.306,03
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 976.836,78	€ 647.387,96	€ 329.448,82
Totale immobilizzazioni materiali	€ 46.235.611,25	€ 46.563.155,61	-€ 327.544,36

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018	Variazioni
IV) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:	€ 131.040,00	€ 131.040,00	€ 0,00
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 131.040,00	€ 131.040,00	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 131.040,00	€ 131.040,00	€ 0,00

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Partecipazione	Tipologia	Valore 31/12/2019	% di partecipazione
A.G.S. SPA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI	Soc. Partecipata	€ 131.040,00	1.638 azioni

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,32%	€ 150.340,97
II) Immobilizzazioni materiali	99,40%	€ 46.235.611,25
IV) Immobilizzazioni finanziarie	0,28%	€ 131.040,00
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 46.516.992,22

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2019:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2019	€ 47.016.729,61
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 621.383,27
Minori residui passivi Tit.II macro 2	-€ 26.004,69
Ammortamenti 2019	-€ 1.798.663,97
Variazioni finanziarie 2019	€ 969.341,65
Variazione delle partecipazioni	€ 0,00

Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 136,11
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 976.836,78
Totale immobilizzazioni al 31/12/2019	€ 46.516.992,22

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni. La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2019	2018	Variazioni
II Crediti			
1 Crediti di natura tributaria	€ 96.889,18	€ 764.544,18	-€ 667.655,00
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 79.578,41	€ 757.141,65	-€ 677.563,24
c) crediti da fondi perequativi	€ 17.310,77	€ 7.402,53	€ 9.908,24
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 692.859,99	€ 756.605,07	-€ 63.745,08
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 692.859,99	€ 756.605,07	-€ 63.745,08
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 224.920,92	€ 0,00	€ 224.920,92
4 Altri crediti	€ 473.998,53	€ 427.811,67	€ 46.186,86
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 473.998,53	€ 427.811,67	€ 46.186,86
TOTALE CREDITI	€ 1.488.668,62	€ 1.948.960,92	-€ 460.292,30

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 1.488.668,62
Iva a credito	€ 0,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 998.757,10
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 376.599,84
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Totale crediti al 31/12/2019	€ 2.864.025,56
Residui attivi da conto di bilancio	€ 2.864.025,56
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2019 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2019	2018	Variazioni
IV Disponibilità liquide			
1 Conto di tesoreria	€ 6.945.937,32	€ 5.169.268,13	€ 1.776.669,19
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 6.945.937,32	€ 5.169.268,13	€ 1.776.669,19
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 6.945.937,32	€ 5.169.268,13	€ 1.776.669,19

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2017 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2019	2018	Variazioni
I Fondo di Dotazione	-€ 5.030.395,65	-€ 3.819.037,98	-€ 1.211.357,67
II Riserve	€ 44.034.868,90	€ 43.524.828,14	€ 510.040,76
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 788.447,93	€ 0,00	€ 788.447,93
b) da capitale	€ 47.300,91	€ 73.305,60	-€ 26.004,69
c) da permessi di costruire	€ 536.045,45	€ 0,00	€ 536.045,45
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 42.663.074,61	€ 43.451.522,54	-€ 788.447,93
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 358.993,10	-€ 1.211.352,67	€ 852.359,57
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 38.645.480,15	€ 38.494.437,49	€ 151.042,66

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2019	
TOTALE	€ 43.451.522,54
b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI (2019)	
Ammortamenti beni demaniali	€ 814.704,76
Ammortamenti beni patrimoniali indisponibili	€ 852.969,89
TOTALE	€ 1.667.674,65
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. (2019)	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 642.434,63
Beni patrimoniali indisponibili	€ 236.792,09
TOTALE	€ 879.226,72
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c) AL 31/12/2019	€ 42.663.074,61
TOT. VARIAZIONE RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 788.447,93

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2018 che doveva confluire nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti ma, essendo queste incapienti, ha ridotto il fondo di dotazione aumentandone il saldo negativo;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve"

distintamente indicate n.a.c.” e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti rimpinguate nel 2019 proprio per tale importo.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a “cause legali”, “spese impreviste” e “perdite da organismi partecipati”, nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2019	2018	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 824.425,04	€ 666.883,00	€ 157.542,04
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 824.425,04	€ 666.883,00	€ 157.542,04

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti

in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2019	2018	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 1.360.913,07	€ 1.687.079,71	-€ 326.166,64
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 1.360.913,07	€ 1.687.079,71	-€ 326.166,64
2 Debiti verso fornitori	€ 2.054.624,68	€ 1.765.796,75	€ 288.827,93
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 784.612,07	€ 811.038,63	-€ 26.426,56
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 649.904,12	€ 652.751,19	-€ 2.847,07
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 134.707,95	€ 158.287,44	-€ 23.579,49
5 Altri debiti	€ 1.012.118,44	€ 968.629,96	€ 43.488,48
a) tributari	€ 163.323,54	€ 97.953,99	€ 65.369,55
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 42.408,29	€ 13.167,87	€ 29.240,42
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 806.386,61	€ 857.508,10	-€ 51.121,49
TOTALE DEBITI (D)	€ 5.212.268,26	€ 5.232.545,05	-€ 20.276,79

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 5.212.268,26
Iva a debito	-€ 515,00
Debiti di finanziamento	-€ 1.360.913,07
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2019	€ 3.850.840,19
Residui passivi da conto di bilancio	€ 3.850.840,19
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al

31/12/2019 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2019	2018	Variazioni
I Ratei passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Risconti passivi	€ 10.269.434,57	€ 9.741.312,09	€ 528.122,48
1 Contributi agli investimenti	€ 10.070.457,65	€ 9.636.455,78	€ 434.001,87
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 10.070.457,65	€ 9.636.455,78	€ 434.001,87
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 198.976,92	€ 104.856,31	€ 94.120,61
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 10.269.434,57	€ 9.741.312,09	€ 528.122,48

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 9.636.455,78
Aumento contributi investimenti	€ 773.764,10
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 339.762,23
CONSISTENZA FINALE	€ 10.070.457,65

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2019	2018	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 472.551,75	€ 462.134,90	€ 10.416,85
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amm. pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 472.551,75	€ 462.134,90	€ 10.416,85

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di - € 358.998,10 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2019 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2018.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e

repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2019	2018	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 7.716.596,79	€ 7.499.630,11	€ 216.966,68
2 Proventi da fondi perequativi	€ 528.000,00	€ 544.136,42	-€ 16.136,42
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 631.859,68	€ 622.333,62	€ 9.526,06
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 292.097,45	€ 305.784,31	-€ 13.686,86
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 339.762,23	€ 316.549,31	€ 23.212,92
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.266.185,21	€ 1.325.299,14	-€ 59.113,93
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 719.151,46	€ 687.819,72	€ 31.331,74
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 97.384,62	€ 116.820,39	-€ 19.435,77
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 449.649,13	€ 520.659,03	-€ 71.009,90
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 864.226,44	€ 906.863,16	-€ 42.636,72
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 11.006.868,12	€ 10.898.262,45	€ 108.605,67

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2019. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.

- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2019	2018	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 250.727,73	€ 538.708,37	-€ 287.980,64
10 Prestazioni di servizi	€ 5.703.726,58	€ 5.407.761,13	€ 295.965,45
11 Utilizzo beni di terzi	€ 13.097,81	€ 13.077,04	€ 20,77
12 Trasferimenti e contributi	€ 1.694.292,63	€ 1.973.952,36	-€ 279.659,73
a) <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.689.800,90	€ 1.829.579,77	-€ 139.778,87
b) <i>Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche</i>	€ 0,00	€ 74.304,00	-€ 74.304,00
c) <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 4.491,73	€ 70.068,59	-€ 65.576,86
13 Personale	€ 1.842.783,77	€ 1.807.717,40	€ 35.066,37
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.863.221,98	€ 3.111.634,59	-€ 1.248.412,61
a) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 216.721,65	€ 603.338,97	-€ 386.617,32
b) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.581.942,32	€ 1.553.236,68	€ 28.705,64
c) <i>Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) <i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 64.558,01	€ 955.058,94	-€ 890.500,93
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 157.542,04	€ 11.708,69	€ 145.833,35
18 Oneri diversi di gestione	€ 189.148,58	€ 164.959,92	€ 24.188,66
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 11.714.541,12	€ 13.029.519,50	-€ 1.314.978,38

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2019	2018	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 236,28	€ 718,10	-€ 481,82
Totale proventi finanziari	€ 236,28	€ 718,10	-€ 481,82
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 55.439,66	€ 82.914,98	-€ 27.475,32
a) Interessi passivi	€ 55.439,66	€ 82.914,98	-€ 27.475,32
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 55.439,66	€ 82.914,98	-€ 27.475,32
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 55.203,38	-€ 82.196,88	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni che essendo valutate al costo di acquisto delle azioni non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2019	2018
22 Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	€ 0,00

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di terreni per l'importo di € 69,00 (Ord. 1800/1801).
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2019	2018	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 624.934,86	€ 1.340.533,68	-€ 715.598,82
a) Proventi da permessi di costruire	€ 201.930,85	€ 249.413,00	-€ 47.482,15
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 120.709,66	-€ 120.709,66
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 343.652,65	€ 859.261,68	-€ 515.609,03
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 69,00	€ 0,00	€ 69,00
e) Altri proventi straordinari	€ 79.282,36	€ 111.149,34	-€ 31.866,98
Totale proventi straordinari	€ 624.934,86	€ 1.340.533,68	-€ 715.598,82
25 Oneri straordinari	€ 87.755,22	€ 213.555,44	-€ 125.800,22
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 87.755,22	€ 151.194,53	-€ 63.439,31
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 62.360,91	-€ 62.360,91
Totale oneri straordinari	€ 87.755,22	€ 213.555,44	-€ 125.800,22
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 537.179,64	€ 1.126.978,24	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 128.385,01	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 26.004,69	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. III (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. IV (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. VI (U)
Insussistenze del passivo	€ 4.716,31	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Insussistenze del passivo	€ 115,00	Acquisiz. altre cause da Inventario
Sopravvenienze attive	€ 174.551,55	Maggiori entrate riaccertate Tit.I
Sopravvenienze attive	€ 9.880,09	Maggiori entrate riaccertate Tit.III
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 343.652,65	

Voce E 25b		
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 52.630,94	Minori residui attivi Tit.III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 29.962,57	Minori residui attivi Tit.IV (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 5.161,71	Minori residui attivi Tit.IX (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 87.755,22	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2019

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA
(Provincia di Verona)

Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

IL RENDICONTO FINANZIARIO

- a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI
- b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO
- c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE
- d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- e) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Residui attivi e motivazioni della persistenza

Residui passivi e motivazioni della persistenza

- f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
- g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE
- h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI
- i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
- j) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE
- k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA
- l) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI
- m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE
- n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

o) ALTRE INFORMAZIONI

- 1)** Gestione di cassa
- 2)** Obiettivi di finanza pubblica

- 3) Convenzione con altri enti
- 4) Unione di Comuni
- 5) Conto economico
- 6) Stato Patrimoniale

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta di un documento previsto dalla legge, come prescrivono gli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione di competenza che per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedure di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" ancorché non presente, evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	314.834,37							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	482.134,90							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	907.560,00							
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS CP CS	1.003.730,18 8.201.479,00 9.205.219,18	RR RC TR	980.203,86 7.434.009,32 8.414.213,18	R A CS	174.551,55 8.244.596,79 -791.006,00	CP	EP EC TR	198.077,87 810.587,47 1.008.665,34
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS CP CS	13.738,00 580.937,00 594.675,00	RR RC TR	0,00 292.097,45 292.097,45	R A CS	0,00 292.097,45 -302.577,55	CP	EP EC TR	13.738,00 0,00 13.738,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS CP CS	609.928,98 2.323.373,00 2.964.483,17	RR RC TR	105.740,47 2.134.408,67 2.240.149,14	R A CS	-42.750,85 2.353.833,50 -724.334,03	CP	EP EC TR	461.437,66 219.424,83 680.862,49
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS CP CS	1.146.038,26 5.972.464,95 7.182.520,11	RR RC TR	515.000,00 1.613.308,66 2.128.308,66	R A CS	-29.962,57 1.696.291,76 -5.054.211,45	CP	EP EC TR	601.075,69 82.983,10 684.058,79
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS CP CS	461.288,66 0,00 491.985,58	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -491.985,58	CP	EP EC TR	461.288,66 0,00 461.288,66
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS CP CS	20.573,99 2.521.500,00 2.544.524,59	RR RC TR	7.750,00 1.320.465,39 1.328.215,39	R A CS	-5.161,71 1.328.215,39 -1.216.309,20	CP	EP EC TR	7.662,28 7.750,00 15.412,28
TOTALE TITOLI		RS CP CS	3.255.298,07 19.599.753,95 22.983.407,63	RR RC TR	1.608.694,33 12.794.289,49 14.402.983,82	R A CS	96.676,42 13.915.034,89 -8.580.423,81	CP	EP EC TR	1.743.280,16 1.120.745,40 2.864.025,56

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE									
RS	3.255.298,07	RC	1.608.694,33	R	96.676,42	CP	EP	1.743.280,16	
CP	21.284.283,22	PC	12.794.289,49	A	13.915.034,89		EC	1.120.745,40	
CS	22.983.407,63	TR	14.402.983,82	CS	-8.580.423,81		TR	2.864.025,56	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
- 2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.
- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP		0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ¹⁾		CP		0,00						
TITOLO 1	Spese correnti	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP
		2.649.745,81		1.718.688,65		-128.385,01				802.672,15	
		11.362.314,22		8.280.845,30		10.133.182,35				1.852.336,55	
		14.267.762,02		9.999.534,45		295.193,93				2.655.008,70	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP
		747.287,98		367.607,03		-26.004,69				353.676,26	
		7.072.669,00		614.165,96		1.303.231,11				689.065,15	
		7.982.604,92		981.772,99		472.551,75				1.042.741,41	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP
		0,00		0,00		0,00				0,00	
		327.800,00		326.166,64		326.166,64				0,00	
		327.800,64		326.166,64		0,00				0,00	
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP
		148.431,55		61.293,72		-4.716,31				82.421,52	
		2.521.500,00		1.257.546,93		1.328.215,39				70.668,56	
		2.676.760,07		1.318.840,55		0,00				153.090,08	
TOTALE DEI TITOLI		RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP
		3.545.465,34		2.147.589,40		-159.106,01				1.238.769,93	
		21.284.283,22		10.478.725,23		13.090.795,49				2.612.070,26	
		25.254.927,65		12.626.314,63		767.745,68				3.850.840,19	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP
		3.545.465,34		2.147.589,40		-159.106,01				1.238.769,93	
		21.284.283,22		10.478.725,23		13.090.795,49				2.612.070,26	
		25.254.927,65		12.626.314,63		767.745,68				3.850.840,19	

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attendendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/2011). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. 126/2014).

In particolare, in considerazione del fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3, comma 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e Imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su internet e per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 – Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 – Prevalenza della sostanza sulla forma).

Ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di riforma dell'ordinamento contabile degli Enti Locali, e delle disposizioni correttive di cui al D.Lgs. n. 126/2014, il nuovo sistema contabile per gli Enti non sperimentatori si applica con la seguente tempistica:

- 1) Con decorrenza dal 01 Gennaio 2015 per quanto concerne il principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
- 2) A regime dal 01/01/2016 per quanto concerne i nuovi schemi di bilancio e di rendiconto con funzione autorizzatoria, a norma dell'articolo 11, commi 12 e 13 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Il Comune di Castelnuovo del Garda si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2016, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 (di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/07/2015):

- 1) l'adozione del piano dei conti integrato;
- 2) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- 3) l'adozione del bilancio consolidato (settembre 2017).

Il rendiconto oggetto della presente relazione è approvato secondo gli schemi contabili in vigore del D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Dal 2015 Regioni ed Enti Locali sono stati chiamati all'“armonizzazione contabile” a seguito dell'applicazione delle norme di cui al D.Lgs. 118/2011, seppure con gradualità, essendo in un primo momento la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs. 126/2014. Questo importante percorso, si colloca nell'ambito dell'attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato, appunto, ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, nell'ottica della verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la “Legge di contabilità e finanza pubblica” (Legge 196/2009) nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che: *“le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condividono le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica.”*

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova “competenza finanziaria potenziata”), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi Paesi appartenenti all'Unione Europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque).

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le “risorse” dell'entrata). È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una “lettura” corrispondente sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre ora il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. **Titoli:** Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. **Tipologie:** È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle partecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. **Categorie:** A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta

municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (accertamenti)

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che richiedono l'attivazione di rilevanti azioni di particolare efficacia.

	2018	2019
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	75.000,00	85.000,00
Addizionale su consumo dell'energia elettrica	0,00	0,00
Recupero evasione ICI anni pregressi – entrata straordinaria	0,00	56.716,43
Addizionale comunale all'Irpef	765.000,00	765.000,00
IMU	2.800.000,00	2.800.000,00
Accertamenti IMU	207.000,00	187.554,47
Imposta di soggiorno	704.772,80	820.000,00
Tassa per l'ammissione a concorsi per posti a ruolo	1.126,31	320,23
Tassa sui rifiuti – TARI	2.046.731,00	2.070.576,00
Tassa sui servizi – TASI	807.000,00	841.429,66
Accertamenti TASI	93.000,00	90.000,00
Entrate da Fondo di solidarietà comunale	544.136,42	528.000,00
TOTALE TITOLO 1	8.043.766,53	8.244.596,79

TRASFERIMENTI CORRENTI (accertamenti)

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Provincie, Comuni, altri enti) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione dei servizi. Sono entrate di natura derivata, sulla quale l'Ente ha poco potere di attivazione e che stanno oramai assumendo un peso sempre meno incisivo.

	2018	2019
Trasferimenti correnti dallo Stato	104.533,40	166.556,49
Trasferimenti correnti dalla Regione	162.196,95	69.997,62
Trasferimenti correnti dalla Provincia	0,00	21.789,93
Trasferimenti correnti da altri enti pubblici	39.053,96	33.753,41
TOTALE TITOLO 2	305.784,31	292.097,45

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (accertamenti)

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

	2018	2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.426.198,45	1.343.667,82
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	736.811,53	636.050,00
Interessi attivi	507,01	445,39
Rimborsi e altre entrate correnti	356.270,24	373.670,29
TOTALE TITOLO 3	2.519.787,23	2.353.833,50

ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (accertamenti)

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip. 100), i contributi agli investimenti (Tip. 200), i trasferimenti in conto capitale (Tip. 300), le entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali (Tip. 400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip. 500).

Gli accertamenti di rendiconto, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

Tipologia	2018	2019
200 Contributi agli investimenti	559.334,73	773.764,10
300 Altri trasferimenti in conto capitale	120.709,66	105.200,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0	69,00
500 Altre entrate in conto capitale	1.257.562,69	817.258,66
TOTALE TITOLO 4	1.937.607,08	1.696.291,76

SPESA CORRENTI PER MACRO AGGREGATO (impegni)

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, ufficio tecnico, patrimonio ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune, ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro 101), le imposte e tasse (Macro 102), l'acquisto di beni e servizi (Macro 103), i trasferimenti correnti (Macro 104), gli interessi passivi (Macro 107), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro 109), a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro 110):

	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente	1.807.717,40	1.842.783,77
Imposte e tasse a carico dell'Ente	149.623,36	158.201,66
Acquisto di beni e servizi	5.768.489,66	6.039.487,01
Trasferimenti correnti	1.829.579,77	1.689.800,90
Interessi passivi	82.914,98	55.439,66
Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.478,36	52.760,07
Altre spese correnti	334.051,78	294.709,28
TOTALE	10.015.855,31	10.133.182,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.645.502,63;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

SPESE CORRENTI PER MISSIONI (impegni)

Missioni	2018	2019
01- Servizi Istituzionali, generali e di gestione	3.167.664,61	3.266.405,93
03- Ordine pubblico e sicurezza	411.624,20	384.802,43
04- Istruzione e diritto allo studio	1.363.022,56	1.320.459,17
05- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	233.829,57	218.052,33
06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	271.463,51	225.239,62
07- Turismo	75.229,83	147.591,61
08- Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	243.198,78	237.530,13
09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.041.250,89	2.153.318,99
10- Trasporti e diritto alla mobilità	625.241,85	592.803,66
11- Soccorso civile	35.261,13	30.000,00
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.493.121,41	1.499.045,57
14- Sviluppo economico e competitività	54.946,97	57.932,91
20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
TOTALE	10.015.855,31	10.133.182,35

SPESE PER INVESTIMENTI (impegni)

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Le spese per investimenti del titolo secondo sono state destinate come segue:

Missioni	2019	FPV di spesa riportati sul 2020
01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	563.956,44	94.901,46
03- Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
04- Istituzione e diritto allo studio	22.082,00	0,00
05- Tutela e valorizzazione dei beni attività culturali	106.605,40	0,00
06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	49.190,40	350.809,60
07- Turismo	0,00	0,00
08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	41.019,11	26.840,69
09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	7.115,40	0,00
10- Trasporti e diritto alla mobilità	489.471,45	0,00
11- Soccorso civile	0,00	0,00
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.790,91	0,00
20- Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.303.231,11	472.551,75

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Riferimento storico: *I principi contabili fino al precedente rendiconto*

9. L'ente locale deve dimostrare i risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

77. (..) Per i servizi pubblici a domanda individuale (..), ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista (..).

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

d) Rapporto sulle prestazioni e servizi offerti alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione (..)

Scenario in evoluzione: *L'applicazione dei nuovi principi contabili*

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, in fase di formazione del bilancio deve essere definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione di inizio esercizio.

Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili deve verificare se, e in quel misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così per i servizi presi in considerazione un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici e, in ogni caso, tale da non avere impatti negativi sugli equilibri di bilancio. Con la medesima prospettiva vanno valutati anche i risvolti finanziari di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione deve essere data all'eventuale presenza di prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che possono avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività

paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto *socialmente equo*, e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

	Percentuale di copertura	A Spese GENERALI	B SPESE dirette	A+B	
				TOTALE DIRETTA INDIRETTA	ENTRATE
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE		Personale dipendente comunale che organizza il servizio, beni di consumo e ammortamento beni comunali			
Asilo nido (gestione externalizzata alla Coop. Infanzia a seguito gara)	-	Externalizzato	-	-	Externalizzato
Impianti sportivi (gestione in concessione affidata a seguito gara ad Associazioni Sportive)	-	Externalizzato	-	-	Externalizzato
Soggiorni climatici Cap. 1120.3 - E. Cap. 460.0 Gestione externalizzata	-	Externalizzato	-	-	Externalizzato
Mense scolastiche Cap. 650.1 - E. Cap. 370.0	50,60%	6.250,00	300.699,28	306.949,28	155.317,74
Trasporto scolastico Cap. 650 - E. Cap. 320	37,87%	0,00	249.001,58	249.001,58	94.303,55
Corsi extrascolastici		0,00	119.672,69	119.672,69	46.856,50

Cap. 1080/2 - E. Cap. 330	39,15%				
Illuminazione votiva					
Cap. 1190 - E. Cap. 315	209,52%	4.500,00	6.000,00	10.500,00	22.000,00
Teatro Comunale di Sandra (la gestione del Teatro è externalizzata e affidata all'Associazione "Dim Teatro Aperto" a seguito di Convenzione)		Externalizzato			Externalizzato
T O T A L E					
PERCENTUALE DI COPERTURA = 46,41%				686.123,55	318.477,79

- L'Ente ha già provveduto alla trasformazione della tassa rifiuti in tariffa dei rifiuti;
- L'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2018 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il bilancio finanziario è stato oggetto di variazioni approvate con le seguenti deliberazioni:

N. e data delibera	Descrizione
GC N. 22 DEL 05/02/2019	Bilancio di previsione 2019/2021. Approvazione variazione n. 1 agli stanziamenti di cassa
GC N. 27 DEL 12/02/2019	Bilancio di previsione 2019/2021. Approvazione variazione n. 1.

CC N. 4 DEL 26/02/2019	Approvazione della convenzione tra i Comuni del Distretto 4 Ovest Veronese e l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera per la delega dei servizi socio-educativi e assistenziali di competenza comunale e per il coordinamento dei progetti sovra comunali per il triennio 2019/2021 rinnovabile e contestuale variazione di bilancio n. 2.
GC N. 47 DEL 19/03/2019	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 a norma dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.
GC N. 61 DEL 26/03/2019	Comune di Castelnuovo del Garda – ICI anno 2007 ricorso avanti la Corte di Cassazione con prelievo n. 2 dal Fondo di Riserva.
GC N. 62 DEL 26/03/2019	Comune di Castelnuovo del Garda – ICI anno 2008 ricorso avanti la Corte di Cassazione con prelievo n. 3 dal Fondo di Riserva.
CC N. 14 DEL 26/03/2019	Adeguamento del compenso al Revisore dei Conti. Prelevamento n. 1 da Fondo di Riserva.
GC N. 69 DEL 09/04/2019	Bilancio di previsione 2019/2021. Approvazione variazione n. 3.
GC N. 82 DEL 17/04/2019	Approvazione del progetto esecutivo per l'allargamento di Via Mantovana a Cavalcaselle. CUP J61B19000130004 – CIG 7871592336.
GC N. 133 DEL 19/07/2019	Approvazione di schema di convenzione tra il Comune di Castelnuovo del Garda e l'Associazione "ANC Lago di Garda Verona" Associazione carabinieri – Prelievo n. 4 dal Fondo di Riserva.
GC N. 134 DEL 19/07/2019	Progetto "Laghi Sicuri – Estate 2019". Variazione n. 5 al Bilancio di Previsione 2019/2021 con contestuale prelievo dal Fondo di Riserva.
CC N. 46 DEL 30/07/2019	Approvazione assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Approvazione variazione n. 6 con utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione.
GC N. 173 DEL 22/10/2019	Attività di servizi di controllo del traffico per i Comuni di Valeggio sul Mincio, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda. Linee di Indirizzo – Prelievo dal Fondo di Riserva.
GC N. 188 DEL 15/11/2019	Costituzione di parte civile del Comune di Castelnuovo del Garda in procedimento penale pendente avanti al Tribunale di Verona. Prelievo n. 8 dal Fondo di Riserva.
CC N. 63 DEL 28/11/2019	Bilancio di previsione 2019/2021. Approvazione variazione n. 7.

In sede di variazione di Bilancio di Consiglio Comunale e di Giunta, in via di urgenza, sono state verificate la permanenza degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Le variazioni di Bilancio di Giunta Comunale, adottate ai sensi dell'art. 175 del TUEL in via d'urgenza, sono state tutte regolarmente ratificate dal Consiglio Comunale nella prima seduta consigliare utile.

I prelievi dal fondo di riserva effettuati dalla Giunta Comunale sono stati tutti comunicati al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Nel corso dell'anno 2019 non sono state apportate Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione tra capitoli a norma dell'art. 175, comma 5-quarter, lett. a) del TUEL.

RENDICONO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019			
Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno 2019, compresa l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, con distinzione dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:			
Fondo di riserva	89.700,00	Descrizione interventi	
utilizzo fondo di riserva n. 1	-5.500,00	C.C. 14 del 26/03/2019 (adeguamento compenso revisore)	
utilizzo fondo di riserva n. 2	-7.745,00	G.C. 61 del 26/03/2019 (ICI 2007 ricorso)	
utilizzo fondo di riserva n. 3	-5.556,00	G.C. 62 del 26/03/2019 (ICI 2008 ricorso)	
utilizzo fondo di riserva n. 4	-750,00	G.C. 133 del 1907/2019 (convenzione)	
utilizzo fondo di riserva n. 5	-2.950,00	G.C. 134 del 19/07/2019 (Laghi sicuri)	
utilizzo fondo di riserva n. 6 salvaguardia e assestamento	-29.599,17	C.C. Del 30/07/2019 (salvaguardia)	
Fondo di riserva residuo non applicato	37.599,83		
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente (cap. 448)	11.141,00	Descrizione interventi	
utilizzo fondo rinnovi contrattuali variazione n. 6 salvaguardia e assestamento	-7.980,00	C.C. Del 30/07/2019 salvaguardia (per IVC personale)	
Fondo non applicato	3.161,00		
Totale avanzo accantonato	1.977.682,12	Descrizione interventi	
Applicaz. avanzo accant. In parte corrente - variaz. n. 6 salvaguardia e assestamento	-28.668,17	C.C. Del 30/07/2019 (salvaguardia)	
Residuo non applicato	1.949.013,95		

Totale avanzo vincolato	1.084.220,86	Descrizione interventi
Applicazione avanzo vincolato	0,00	
Residuo non applicato	1.084.220,86	
Totale avanzo destinato ad investimenti	452.256,10	Descrizione interventi
Applicazione avanzo destinato variazione n. 6 salvaguardia e assestamento	-452.256,10	C.C. Del 30/07/2019 (salvaguardia)
Residuo non applicato	0,00	
Totale avanzo disponibile/libero	587.972,51	Descrizione interventi
Applicazione avanzo libero in c/capitale per € 347.743,90 ed in parte corrente per € 78.891,83 variazione n. 6 salvaguardia e assestamento	-426.635,73	C.C. Del 30/07/2019 (salvaguardia)
Residuo non applicato	161.336,78	

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Gli indicatori delle entrate sono allegati al rendiconto 2019.

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa. Comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a “specificata destinazione”, il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Gli indicatori delle spese sono allegati al rendiconto 2018.

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.464.096,99	€ 4.102.131,59	€ 5.191.377,01
di cui:			
a) parte accantonata	€ 1.375.834,32	€ 1.977.682,12	€ 2.199.741,98
b) Parte vincolata	€ 1.084.220,86	€ 1.084.220,86	€ 1.443.020,86
c) Parte destinata a investimenti	€ 617.145,26	€ 452.256,10	€ 661.912,95
e) Parte disponibile (+/-) *	€ 386.896,55	€ 587.972,51	€ 886.701,22

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo disponibile/ libero	Avanzo vincolato	Totale
Spesa corrente						0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	28.668,17			78.891,83		107.560,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale		452.256,10		347.743,90		800.000,00
altro						0,00
Totale avanzo utilizzato	28.668,17	452.256,10	0,00	426.635,73		907.560,00

L'Avanzo di amministrazione, risultante al termine dell'esercizio 2019, contiene i seguenti vincoli e destinazioni:

La parte vincolata al 31/12/2019 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti (E cap. 607/1)	35.390,33
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.048.830,53
vincoli derivanti da legge regionale su Aree Peep	358.800,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.443.020,86

La parte accantonata è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.375.316,94
accantonamenti per contenzioso	425.000,00
Indennità di fine mandato Sindaco	1.897,62
Fondo rinnovi contrattuali	84.382,00
Fondo rischi potenziali	33.000,00
Fondo rischi spese legali	141.000,00
Estinzione anticipata mutui	29.480,00
Fondo incentivi funzioni tecniche	68.767,42
Accantonamento conguaglio rifiuti (Pef 2019)	40.898,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.199.741,98

Parte accantonata

La parte accantonata, di complessivi € 2.199.741,98 comprende:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato in € 1.375.316,94, calcolato quale totale dei residui attivi da riportare al titolo 1° con esclusione del FSC (di € 9.908,24), per € 998.757,10, ed € 376.559,84 quale totale dei residui per Entrate da canoni non ricognitori, per i quali è pendente un ricorso al Tar, diritti di superficie ed entrate per vendita certificati bianchi o titoli energetici;
- il fondo rischi contenzioso per € 425.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da rischio di danni all'Ente per sentenze sfavorevoli;
- l'indennità di fine mandato spettante al Sindaco, è stata quantificata in € 1.897,62 maturati dal 26/05/2019 al 31/12/2019 oltre ad Irap;
- il fondo per i rinnovi contrattuali è stato quantificato in € 84.382,00 comprensivo di oneri previdenziali ed assistenziali nonché dell'IRAP calcolato altresì sull'ipotesi di rinnovo del CCNL dei Segretari comunali;
- il fondo rischi potenziali per rimborso tributi e mancati introiti è quantificato in € 33.000,00;
- il fondo rischi spese legali quantificati presuntivamente in € 141.000,00;
- l'accantonamento del 10% dei proventi da alienazioni da destinare ad estinzione anticipata dei mutui pari ad euro 15.590,00 per l'anno 2017 che si somma all'accantonamento di € 13.890,00 del 2016, per un totale fondo di € 29.480,00;
- il fondo incentivi funzioni tecniche in attesa di approvazione del relativo regolamento è accantonato per € 68.767,42;
- altri accantonamenti per € 40.898,00 per conguagli su rifiuti (PEF 2019).

Parte vincolata

La parte vincolata è pari a € 1.443.020,86, di cui:

- € 35.390,33 per contributo regionale per recupero cava Mischi.
- € 1.048.830,53 per proventi da convenzione destinati a Parco del Lago a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'Ente a seguito di riaccertamento straordinario dei residui.

- € 358.800,00 da vincoli Aree PEEP.

Parte destinata agli investimenti

La parte destinata agli investimenti è pari ad € 661.912,95 e proviene da accertamenti al titolo IV dell'esercizio 2019, al netto della somma impegnata al titolo II, oltre alle quote provenienti dal riaccertamento dei residui per insussistenze ed economie di spesa, tenuto inoltre conto che la quota di avanzo di amministrazione 2018 destinata ad investimenti, pari ad € 452.256,10, è stata completamente utilizzata.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	Conto residui	Conto competenza	TOTALE
Fondo iniziale di cassa al 01/01/2019			5.169.268,13
Riscossioni	1.608.694,33	12.794.289,49	14.402.983,82
Pagamenti	2.147.589,40	10.478.725,23	12.626.314,63
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.945.937,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE			6.945.937,32
Residui attivi	1.743.280,16	1.120.745,40	2.864.025,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
Residui passivi	1.238.769,93	2.612.070,26	3.850.840,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			295.193,93
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			472.551,75
Risultato d'amministrazione al 31/12/2019			5.191.377,01
Di cui:			
Parte accantonata:			2.199.741,98
Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.19			1.375.316,94
Fondo rischi contenzioso			425.000,00
Altri accantonamenti			399.425,04
Parte vincolata			1.443.020,86
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			35.390,33
Vincolo derivante da contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente			1.048.830,53
Altri vincoli da specificare			358.800,00
Totale parte destinata agli investimenti			661.912,95
Totale parte disponibile			886.701,22

L'equilibrio del bilancio corrente competenza 2019:

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lvo 267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di competenza corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”.

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente.

Al termine d'esercizio finanziario 2019 si riscontra la seguente situazione contabile:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		314.834,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.890.527,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.133.182,35
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		295.193,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		326.166,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			450.819,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		107.560,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)		201.930,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)			720.310,04
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		64.518,01
Risorse vincolate di parte corrente bel bilancio	(-)		-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			655.792,03
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)-(-)	(-)		186.210,02
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			469.582,01

L'equilibrio di parte capitale:

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dell'esercizio, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli **II** e **III** della spesa e, in parte, trovano specificazione nel Programma dei lavori pubblici.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli **IV**, **V** e **VI** (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel bilancio corrente), con le spese dei titoli **II** e **III**.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni.

In particolare, nella tabella sotto riportata, si evidenzia qual'è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura delle spese per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Al termine dell'esercizio finanziario 2019 si riscontra la seguente situazione contabile:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	800.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	462.134,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.696.291,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	201.930,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.303.231,11
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	472.551,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C+I+S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		1.020.712,95
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	-
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	358.800,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		661.912,95
Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)(-)		-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		661.912,95

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.741.022,99
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	64.518,01
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	358.800,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.317.704,98
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)(-)	(-)	186.210,02
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.131.494,96
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		720.310,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	107.560,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	64.518,01
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)(-)	(-)	186.210,02
Risorse vincolate di parte corrente bel bilancio	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		362.022,01

Residui attivi

Importo € 2.864.025,56

Residui passivi

Importo € 3.850.840,19

Motivazioni della persistenza dei residui

Per quanto attiene la persistenza si evidenzia che:

Vengono mantenuti i crediti esigibili e non riscossi fino al compimento del periodo di prescrizione (con esclusione delle posizioni mutui ancora aperte, i servizi per conto terzi e partite di giro).

Mentre i residui con anzianità superiore ai 5 anni sono riferiti a:

- **per la parte entrata:**
 - canoni non ricognitori (per cui è pendente ricorso al TAR)
 - residui mutui,
 - contributi regionali,
 - rimborsi da privati (in particolare per assistenza sociale),
- **per la parte spesa:**
 - spese legali,
 - incarichi professionali Ufficio Tecnico LLPP,
 - trasferimenti quota sanzioni CDS a proprietari strade,
 - recupero ambientale Cava Mischi,
 - interventi vari sul patrimonio comunale
 - spese per servizi per conto terzi e partite di giro.

L'elenco dei crediti stralciati è visionabile nella documentazione di cui al riaccertamento ordinario dei residui.

La gestione dei residui

La gestione dei residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Per tale attività, è stato chiesto ai Responsabili di Area una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella che segue.

I residui attivi possono subire un incremento o un decremento.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre possono essere ridotti.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato anche dalla gestione dei residui.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

	Residui iniziali (RS)	Riscossi (RR)	Riaccertamento residuo (R)	Residui c/ residui (EP)
Titolo 1 – Tributi e perequazione	1.003.730,18	980.203,86	174.551,55	198.077,87
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	13.738,00	0,00	0	13.738,00
Titolo 3 - Extra tributarie	609.928,98	105.740,47	-42.750,85	461.437,66
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.146.038,26	515.000,00	-29.962,57	601.075,69
Titolo 6 – Accensione di prestiti	461.288,66	0,00	0,00	461.288,66
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	20.573,99	7.750,00	-5.161,71	7.662,28
TOTALE	3.255.298,07	1.608.694,33	96.676,42	1.743.280,16

RESIDUI PASSIVI

	Residui iniziali (RS)	Pagati (PR)	Riaccertamento Residuo (R)	Residui c/ residui (EP)
Titolo 1 – Spese correnti	2.649.745,81	1.718.688,65	-128.385,01	802.672,15
Titolo 2 – Spese in conto capitale	747.287,98	367.607,03	-26.004,69	353.676,26
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0	0	0	0
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	148.431,55	61.293,72	-4.716,31	82.421,52
TOTALE	3.545.465,34	2.147.589,40	-159.106,01	1.238.769,93

f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Nell'esercizio finanziario 2019 non si è provveduto ad attivare anticipazione di Tesoreria.

g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

Elenco diritti reali di godimento e loro illustrazione

Elettrodotto:

- delibera di CC n. 14 del 05/04/2011
- delibera di CC n. 15 del 05/04/2011
- delibera di CC n. 24 del 29/04/2011

Acquedotto/fognatura/cavidotto:

- delibera di CC n. 37 del 31/05/2005

- delibera di CC n. 28 del 27/04/2006

Acquedotto:

- delibera di CC n. 79 del 06/08/2004

Fognatura:

- delibera di CC n. 103 del 30/11/2004
- delibera di CC n. 104 del 30/11/2004
- delibera di CC n. 72 del 07/09/2006
- delibera di CC n. 77 del 28/09/2006
- delibera di CC n. 39 del 13/07/2007
- delibera di CC n. 70 del 20/10/2014

<i>h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI</i>

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli artt. 30 e 31 del D.Lvo 18/8/2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del medesimo decreto.

Società partecipata dal Comune:

<i>Ragione Sociale</i>
A.G.S. Spa

Enti strumentali partecipati:

Denominazione Sociale

Consiglio di Bacino Verona Nord
Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici
Consorzio di Bacino Verona due del Quadrilatero
Ato Veronese Consiglio di Bacino Veronese

Di seguito si riporta l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei documenti contabili (bilanci o rendiconti di esercizio):

- **Bilanci e Rendiconti di gestione del Comune di Castelnuovo del Garda:**

WWW.COMUNE.CASTELNUOVODELGARDA.VR.IT

- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- BILANCI

- **Altri Bilanci e Rendiconti del Gruppo Amministrazione Pubblica:**

A.G.S. SPA

- WWW.AGS.VR.IT
- [SOCIETA' TRASPARENTE](#)
- [BILANCI](#)

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI

- WWW.CONSORZIOSOGGIORNIVERONA.IT
- [AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE](#)
- [BILANCI](#)

CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO

WWW.CONSORZIOVR2.IT

- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- BILANCI

ATO VERONESE – CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

- WWW.ATOVERONESE.IT
- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- BILANCI

CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD

- WWW.CONSIGLIOVERONANORD.IT
- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- BILANCI

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ragione sociale partecipazioni dirette	Percentuale di partecipazione al 31/12/2018
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	1,852%
AGS - AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	5,00%
ATO Veronese - CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	1,36%
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	2,58%

Il Consiglio di Bacino Verona Nord, di cui alla Convenzione approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28/07/2015, appena operativo, sostituirà il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero.

Partecipazioni indirette al 31/12/2018:

Ragione sociale partecipazioni indirette		Percentuale di partecipazione
Depurazioni Benacensi Scrl		2,50%
Viveracqua Scarl		0,10%

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 30 dicembre 2019 è stata effettuata la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni dirette ed indirette del Comune secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte emanate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti «Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014». I risultati di tale ricognizione sono i seguenti:

- la partecipazione in AGS Spa è mantenuta in quanto ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 2, del T.U.S.P. e non rientrante delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P.;
- la partecipata indiretta Depurazioni Benacensi S.c.a r.l.: provvedimento di mantenimento senza razionalizzazione;
- la partecipata indiretta Viveracqua S.c.a r.l.: provvedimento di razionalizzazione per le motivazioni seguito specificate:

N D	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura prevista	Tempi di realizzazione degli interventi	Motivazione
3	Viveracqua Scarl - 04042120230	0,10%	Razionalizzazione	31/12/2022	Numero dei dipendenti inferiore al Numero degli Amministratori ai sensi

					dell'Art. 20, c. 2, lett. b) del TUSP
--	--	--	--	--	---------------------------------------

In tale deliberazione di C.C. 75/2019 si dispone che il provvedimento di razionalizzazione per la società Viveracqua Scarl non viene applicato in quanto, successivamente all'approvazione del piano di razionalizzazione al 31/12/2017, è intervenuta la Legge di Bilancio n. 145 del 2018 che ha inserito il comma 5-bis nell'articolo 24 del Testo Unico delle società partecipate di cui al Decreto Legislativo n. 175 del 2016 che sospende, fino al 31 Dicembre 2021, l'obbligo di procedere alle alienazioni qualora le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione ed essendo che Viveracqua Scarl rientra in tale fattispecie.

j) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

L'art. 11, comma 6, lettere i) e j) del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, di riforma dell'ordinamento contabile degli Enti Locali prevedono, con decorrenza dai rendiconti relativi al 2015, che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra, tra l'altro:

- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze al 31/12/2019, dalla quale si evince che le situazioni debitorie/creditorie tra il Comune di Castelnuovo del Garda e i propri enti strumentali e società risultano riconciliate:

Società/Ente strumentale	Dati Comune di Castelnuovo del Garda		Dati Società/ente strumentale		Differenza	
	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>
CONSORZIO DI BACINO VERONA DEL QUADRILATERO *	€ 0,00	€ 479.957,38	€ 479.957,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ATO VERONESE Consiglio di Bacino Veronese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AGS spa	€ 0,00	€ 3.162,14	€ 3.162,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di Castelnuovo del Garda non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata e/o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non risultano esservi garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati, alla data del 31/12/2019.

m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'elenco è contenuto nella documentazione di aggiornamento dell'inventario comunale al 31/12/2019.

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Il Comune di Castelnuovo del Garda ha provveduto all'aggiornamento straordinario dell'inventario al 31/12/2015, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 28/02/2017.

Riclassificato il patrimonio, secondo i principi e schemi della contabilità armonizzata al 31/12/2016, si è successivamente proceduto ad aggiornare le scritture a seguito delle movimentazioni intervenute negli anni successivi e, da ultimo, al 31/12/2019.

Dal punto di vista estimativo essendo l'inventario dell'Ente tenuto costantemente aggiornato secondo il principio del costo, osservate le norme relative ai criteri di valutazione da adottare previste dall'allegato 4/3 al D.Lvo 118/2011, non si è ritenuto allo stato attuale opportuno modificare i valori dei cespiti, considerato che i criteri adottati storicamente risultano conformi alla normativa vigente.

Le variazioni in più da contabilità finanziaria rappresentano spese di investimento e come tali determinano un aumento della consistenza patrimoniale dell'Ente. Nella registrazione del dato si è tenuto in considerazione la codifica del piano dei conti finanziario a cui risultava collegato il capitolo di spesa, utilizzando per la patrimonializzazione la matrice di raccordo con il piano dei conti patrimoniale.

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'Ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutti i pagamenti eseguiti in conto competenza e conto residui nell'esercizio 2019 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2019.

Le variazioni in meno da contabilità finanziaria derivano da cessione di cespiti che abbiano un riscontro in entrata di bilancio al titolo 4 per alienazioni eventuali.

o) ALTRE INFORMAZIONI

1) Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio dell'armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Nel corso del 2019 il Comune di Castelnuovo del Garda non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.169.268,13
Riscossioni	1.608.694,33	12.794.289,49	14.402.983,82
Pagamenti	2.147.589,40	10.478.725,23	12.626.314,63
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.945.937,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.945.937,32

2) Obiettivi di finanza pubblica

Superamento regole del Patto di Stabilità Interno

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il patto di stabilità. Restano fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio ed alla certificazione finale del patto di stabilità interno 2015 nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto relativo all'anno 2015 o agli anni precedenti, accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della Legge 12/11/2011, n. 183.

Sono fatti salvi gli effetti connessi ai patti orizzontali regionali degli anni 2015 e seguenti (gli enti che hanno concesso spazi godranno di un beneficio pari al 50% nei due anni successivi, gli enti che hanno richiesto ed ottenuto spazi dovranno peggiorare i propri obiettivi per un importo pari al 50% degli spazi ottenuti nei due anni).

Superamento vincoli del pareggio di bilancio

L'articolo unico, commi da 819 a 826, della Legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio per il triennio 2019/2021) stabilisce che per gli Enti Locali gli equilibri di bilancio sono solo quelli previsti dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e dalla parte contabile del

Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000 decretando pertanto, a regime dal 1/1/2019, il superamento dei precedenti vincoli di finanza pubblica sui quali erano intervenuti ben due sentenze della Corte Costituzionale.

Per quanto concerne il rendiconto 2018 il monitoraggio per la verifica del rispetto del pareggio di bilancio, secondo le regole previgenti, è inviato ai soli fini conoscitivi, in quanto sono abolite con decorrenza 1/1/2018 le sanzioni per eventuali sforamenti.

Il Comune di Castelnuovo del Garda ha provveduto all'ultima certificazione del rispetto del Pareggio di Bilancio con invio prot. Min. n. 51145 del 28/03/2019.

Dal 2019, quindi, per gli enti locali sono disapplicate le regole del pareggio di bilancio con la conseguenza che essi sono tornati liberi di utilizzare gli avanzi di amministrazione e di contrarre nuovi mutui, nel rispetto delle regole contabili previste dal Tuel e dal D.Lgs. 118/2011, mentre per le regioni l'addio al pareggio è previsto dal 2021. Ciò ha determinato la libera programmazione delle risorse, in particolare per quanto riguarda il ricorso all'indebitamento.

Con circolare n. 5/2020 la RGS ha chiarito che il rispetto dei vincoli di finanza pubblica verrà verificato direttamente dal ministero e il singolo ente non avrà alcun tipo di onere a proprio carico.

Il DM 1 ° Agosto 2019

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.741.022,99
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.317.704,98
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.131.494,96

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2

mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

3) Convenzioni con altri enti

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possano stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la Regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

Commento tecnico dell'ente

Il successivo prospetto riporta l'elenco delle principali convenzioni sottoscritte dall'ente e ancora in essere con, in evidenza, gli estremi identificativi della convenzione ed il numero degli enti che, a vario titolo e con diversi ruoli, vi partecipano. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		Estremi identificativi	Num. Enti <u>convenzionati</u>
---	--	---------------------------	-----------------------------------

1	CONVENZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI TRA I COMUNI DI BUSSOLENGO, CASTELNUOVO DEL GARDA, GARDA, ISOLA DELLA SCALA, LAZISE, PESCONTINA, PESCHIERA DEL GARDA, POVEGLIANO VERONESE, SOMMACAMPAGNA, SONA, VALEGGIO SUL MINCIO, VIGASIO, VILLAFRANCA DI VERONA PER L'ATTUAZIONE DEL CIRCUITO "CARTAGIOVANI INTERCOMUNALE 2015-2019"	DELIBERA CC 4 DEL 07/02/2015	12
2	PROGETTO INTERCOMUNALE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA, CULTURALE E AMBIENTALE "TERRE DEL CUSTOZA". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON I COMUNI DI BUSSOLENGO, CASTELNUOVO DEL GARDA, PASTRENGO, SOMMACAMPAGNA, SONA, VALEGGIO S/M E VILLAFRANCA DI VERONA	DELIBERA CC 76 DEL 30/11/2015	6
3	CONVENZIONE CON COMUNE DI AFFI PER GESTIONE AREA LL.PP. ED ECOLOGIA	DELIBERA GC 77 DEL 15/05/2018	1
4	<u>RIENTRO A TEMPO PIENO DELLA DIPENDENTE FRANZONI ARCH. SABRINA E APPROVAZIONE CONVENZIONE ART. 14 CCNL 22/01/2024 CON IL COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA</u>	DELIBERA GC 9 DEL 22/01/2019	1
5	CONVENZIONE FRA I COMUNI DEL DISTRETTO 4 OVEST VERONESE E L'AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA PER LA DELEGA DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E ASSISTENZIALI DI COMPETENZA COMUNALE E PER IL COORDINAMENTO DEI PROGETTI SOVRACOMUNALI PER IL TRIENNIO 2019-2021.	DELIBERA CC 4 DEL 26/02/2019	1
6	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "CUSTOZA-GARDA-TIONE" TRA I COMUNI DI SONA, VALEGGIO S/M, BARDOLINO, CASTELNUOVO D/G, SOMMACAMPAGNA, POVEGLIANO V.SE E SAN PIETRO IN CARIANO – APPROVAZIONE <u>CONVENZIONE</u> .	DELIBERA CC 6 DEL 26/02/2019	6
7	AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA RELATIVA AL CONCORSO PUBBLICO PER UN POSTO DELIBERA GC 39 DI ISTRUTTORE TECNICO CAT. C. APPROVAZIONE DEL 05/03/2019 SCHEMA DI CONVENZIONE		1

8	AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA RELATIVA AL CONCORSO PUBBLICO PER UN POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE CAT. B3, RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 68/1999. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE	1	DELIBERA DI GC 46 DEL 19/03/2019
9	CONVENZIONE CON L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIE CURIE" PER SVOLGIMENTO TIROCINIO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO	1	DELIBERA GC 87 DEL 30/04/2019
10	PROROGA SCADENZA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO SEGRETERIA <u>COMUNALE</u>	1	DELIBERA CC 30 DEL 16/07/2019
11	ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE ANNO SCOLASTICO 2019/2020.	3	DELIBERA CC 31 DEL 16/07/2019
12	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA E IL TRIBUNALE DI VERONA PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 54 D.LGS. 29/08-2000 N. 274 E DELL'ART. 2 DEL DM 26/03/2001.	1	DELIBERA GC 164 DEL 27/09/2019
13	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA E L'ASSOCIAZIONE "ANC LAGO DI GARDA VERONA" ASSOCIAZIONE CARABINIERI	1	DELIBERA CC 41 DEL 30/07/2019
14	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DAL 01/01/2020 AL 31/12/2024. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE PER LA FORNITURA BENI E SERVIZI 2019/2020.	1	DELIBERA CC 45 DEL 30/07/2019
15	APPROVAZIONE CONTRIBUTO E CONVENZIONE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLA' PER L'INSERIMENTO DI UN MINORE CERTIFICATO	1	DELIBERA CC 55 DEL 27/07/2019

RESIDENTE A.S. 2019/2020 – 2020/2021		
16 APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PERIODO 01/01/2020 – 31/12/2024	DELIBERA CC 58 DEL 29/10/2019	1
17 APPROVAZIONE CONVENZIONE BANDO PER LA COSTITUZIONE DI INNOVATIONLAB TRA I COMUNI DI BUSSOLENGO CASTELNUOVO DEL GARDA, LAZISE, MOZZECANE, PASTRENGO, PEScantina, SOMMACAMPAGNA, SONA, VALEGGIO SUL MINCIO, VIGASIO E VILLAFRANCA DI VERONA.	DELIBERA CC 59 DEL 29/10/2019	10
18 CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE TRANSITORIA DELLE AREE A PARCHEGGIO DENOMINATE “PARCHEGGI IN PARCO” OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO COMUNALE DEL 13/03/2015 PROT. 5420.	DELIBERA GC 184 DEL 08/11/2019	1
19 SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO SEGRETERIA COMUNALE	DELIBERA CC 64 DEL 28/11/2019	3
20 ESAME E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE E LA SCUOLA DELL’INFANZIA DON G.MANGANOTTI PER LA SEZIONE PRIMAVERA 2019/2020	DELIBERA CC 65 DEL 28/11/2019	1

4) Unione di Comuni

E’ stato ultimato uno studio di fattibilità di un’**Unione di Comuni** tra i Comuni di Castelnuovo del Garda, Bussolengo, Pescantina, Sona, Valeggio s/M e Pastrengo.

5) Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell’art. 229 del T.U.E.L.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, i risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa;
- gestione finanziaria (comprensiva della gestione derivante da aziende e società partecipate);
- gestione straordinaria.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che lo stesso ammonta ad € -358.998,10. Esso è dovuto principalmente all'ammontare degli ammortamenti e delle svalutazioni dei crediti.

I valori del conto economico al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'01/01/2019 sono di seguito riportati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.716.596,79	7.499.630,11		
2	Proventi da fondi perequativi	528.000,00	544.136,42		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	631.859,68	622.333,62		A5c
a	Proventi da trasferimenti correnti	292.097,45	305.784,31		E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	339.762,23	316.549,31		
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.266.185,21	1.325.299,14	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	719.151,46	687.819,72		
b	Ricavi della vendita di beni	97.384,62	116.820,39		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	449.649,13	520.659,03		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	864.226,44	906.863,16	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		11.006.868,12	10.898.262,45		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	250.727,73	538.708,37	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.703.726,58	5.407.761,13	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	13.097,81	13.077,04	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.694.292,63	1.973.952,36		
a	Trasferimenti correnti	1.689.800,90	1.829.579,77		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	74.304,00	74.304,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	4.491,73	70.068,59		
13	Personale	1.842.783,77	1.807.717,40	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.863.221,98	3.111.634,59	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	216.721,65	603.338,97	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.581.942,32	1.553.236,68	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	64.558,01	955.058,94	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	157.542,04	11.708,69	B12	B12
17	Altri accantonamenti	189.148,58	164.959,92	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		11.714.541,12	13.029.519,50		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-707.673,00	-2.131.257,05		

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<u>Proventi finanziari</u>						
19	Proventi da partecipazioni					
	<i>a da società controllate</i>					C15
	<i>b da società partecipate</i>					
	<i>c da altri soggetti</i>					C15
20	Altri proventi finanziari	236,28	718,10			C16
	Totale proventi finanziari	236,28	718,10			
<u>Oneri finanziari</u>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari					
	<i>a Interessi passivi</i>	55.439,66	82.914,98			C17
	<i>b Altri oneri finanziari</i>	55.439,66	82.914,98			
	Totale oneri finanziari	55.439,66	82.914,98			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-55.203,38	-82.196,88			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	624.934,86	1.340.533,68	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	201.930,85	249.413,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		120.709,66		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	343.652,65	859.261,68		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	69,00			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	79.282,36	111.149,34		
	Totale proventi straordinari	624.934,86	1.340.533,68		
25	Oneri straordinari	87.755,22	213.555,44	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	87.755,22	151.194,53		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		62.360,91		E21d
	Totale oneri straordinari	87.755,22	213.555,44		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		537.179,64	1.126.978,24		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-225.696,74	-1.086.475,69		
26	Imposte (*)	133.301,36	124.876,98	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-358.998,10	-1.211.352,67	23	23

6) Stato patrimoniale

Attivo, passivo e patrimonio netto

Lo Stato patrimoniale si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione successiva e da ultimo al 31/12/2019.

La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica una serie di classi definite con un criterio specifico rispetto al precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).

Lo Stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

I prospetti relativi allo stato patrimoniale al 31/12/2019 sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'01/01/2019 sono di seguito riportati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.172,15	28.989,40	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	133.168,82	293.544,60	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		150.340,97	322.534,00		

		Immobilizzazioni materiali (3)			
II	1	Beni demaniali	15.008.991,98	15.030.654,87	
	1.1	Terreni			
	1.2	Fabbricati			
	1.3	Infrastrutture	14.116.802,47	14.121.420,62	
	1.9	Altri beni demaniali	892.189,51	909.234,25	
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	30.249.782,49	30.885.112,78	
	2.1	Terreni	5.789.025,94	5.789.025,94	BII1
	a	di cui in leasing finanziario			
	2.2	Fabbricati	24.309.687,67	24.959.649,54	
	a	di cui in leasing finanziario			
	2.3	Impianti e macchinari	14.910,84	16.153,41	BII2
	a	di cui in leasing finanziario			
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	46.316,51	49.215,44	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	29.699,60	36.292,40	
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	41.454,69	17.394,84	
	2.7	Mobili e arredi	18.687,24	17.381,21	
	2.8	Infrastrutture			
	2.99	Altri beni materiali			
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	976.836,78	647.387,96	BII5
Totale immobilizzazioni materiali			46.235.611,25	46.563.155,61	

IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in						
	a imprese controllate					BIII1	BIII1
	b imprese partecipate					BIII1a	BIII1a
	c altri soggetti					BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso						
	a altre amministrazioni pubbliche					BIII2	BIII2
	b imprese controllate						
	c imprese partecipate						
3	d altri soggetti					BIII2a	BIII2a
						BIII2b	BIII2b
						BIII2c	BIII2c
						BIII2d	BIII2d
Altri titoli						BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		131.040,00		131.040,00			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		46.516.992,22		47.016.729,61			

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
	Crediti di natura tributaria	96.889,18	764.544,18		
1	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	79.578,41	757.141,65		
	c Crediti da Fondi perequativi	17.310,77	7.402,53		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	692.859,99	756.605,07		
	a verso amministrazioni pubbliche	692.859,99	756.605,07	CII2	CII2
	b imprese controllate			CII3	CII3
	c imprese partecipate				
	d verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	224.920,92		CII1	CII1
4	Altri Crediti	473.998,53	427.811,67	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	473.998,53	427.811,67		
	Totale crediti	1.488.668,62	1.948.960,92		

III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					CIII1,2,3 CIII4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
1		Partecipazioni						
2		Altri titoli						
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi						
IV		<u>Disponibilità liquide</u>						
1		Conto di tesoreria		6.945.937,32		5.169.268,13		
a		Istituto tesoriere		6.945.937,32		5.169.268,13		CIV1a
b		presso Banca d'Italia						
2		Altri depositi bancari e postali					CIV1	CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa					CIV2,3	CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente						
		Totale disponibilità liquide		6.945.937,32		5.169.268,13		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		8.434.605,94		7.118.229,05		
		D) RATEI E RISCONTI						
1		Ratei attivi		9,86		218,97	D	D
2		Risconti attivi					D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		9,86		218,97		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		54.951.608,02		54.135.177,63		

(¹) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I II III	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	-5.030.395,65	-3.819.037,98	AI	AI
	Riserve	44.034.868,90	43.524.828,14	AI	AI
	a da risultato economico di esercizi precedenti	788.447,93		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	47.300,91	73.305,60	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	536.045,45		AIX	AIX
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	42.663.074,61	43.451.522,54		
	e altre riserve indisponibili				
	Risultato economico dell'esercizio	-358.993,10	-1.211.352,67	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	38.645.480,15	38.494.437,49		
1 2 3	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			B1	B1
	Per trattamento di quiescenza			B2	B2
	Per imposte	824.425,04	666.883,00	B3	B3
	Altri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	824.425,04	666.883,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					

D) DEBITI (1)						
1	Debiti da finanziamento	1.360.913,07	1.687.079,71	D1e D2	D1	
a	<i>prestiti obbligazionari</i>					
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>					
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4	
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.360.913,07	1.687.079,71	D5	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.054.624,68	1.765.796,75	D7	D6	
3	Acconti			D6	D5	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	784.612,07	811.038,63			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>					
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	649.904,12	652.751,19			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8	
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9	
e	<i>altri soggetti</i>	134.707,95	158.287,44			
5	Altri debiti	1.012.118,44	968.629,96	D12,D13, D14	D11,D12, D13	
a	<i>tributari</i>	163.323,54	97.953,99			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	42.408,29	13.167,87			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>					
d	<i>altri</i>	806.386,61	857.508,10			
TOTALE DEBITI (D)		5.212.268,26	5.232.545,05			

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi				E
II	Risconti passivi				E
1	Contributi agli investimenti	10.269.434,57	9.741.312,09		E
a	da altre amministrazioni pubbliche	10.070.457,65	9.636.455,78		E
b	da altri soggetti	10.070.457,65	9.636.455,78		E
2	Concessioni pluriennali	198.976,92	104.856,31		
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		10.269.434,57	9.741.312,09		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		54.951.608,02	54.135.177,63		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)					
CONTI D'ORDINE		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1) Impegni su esercizi futuri		472.551,75	462.134,90		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		472.551,75	462.134,90		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)